

Fuori dal tempo

N° 15, aprile 2003
Testo e musica di Andrea Vaccari

DO² DO⁹⁶ x 2

Quel giorno anche tu
iniziasti con noi
una strada più lunga
e più bella che mai.

DO⁴
DO⁹⁴
LA⁻²- SOL²
RE⁻⁴

È iniziata così,
non sappiamo perché,
sembra quasi che il tempo
decida da sé,

RE⁻⁴
RE⁻⁴
SOL² SOL⁷²
DO⁴

quando mettere insieme
persone diverse,
che inseguono un sogno
e non sanno qual è.

DO² MI⁻²-
LA⁻⁴
SOL⁴
LA⁻⁴

La loro forza è una stella,
che nei momenti di nostalgia,
come un richiamo forte nel vento,
manda un segnale di luce e magia.

DO⁴ MI⁻⁴
FA⁴ SOL⁴
FA⁴ SOL² DO²
FA² LA⁻² DO⁴

DO² DO⁹⁶ x 2

La sera con te
in un attimo va,
e alla fine soltanto
il sapor resterà

DO⁴
DO⁹⁴
LA⁻² SOL²
RE⁻⁴

di quei giochi fra noi,
fuori dalla realtà,
inventati da un gesto
di sincerità,

RE⁻⁴
RE⁻⁴
SOL² SOL⁷²
DO⁴

che ci danno la forza,
di uscire dal niente,
che il tempo e la forma
han già fatto di noi.

DO² MI⁻²
LA⁻⁴
SOL⁴
LA⁻⁴

In quei momenti la voglia
di stare insieme è più grande
di quel sofisma ormai onnipresente,
che star da soli sia così eccitante.

DO⁴, MI⁻⁴
FA⁴ SOL⁴
FA⁴ SOL² DO²
FA² LA⁻² DO⁴

DO² DO⁹⁶ x 2

Un giorno però
l'avventura con noi,
come tutte le cose,
lo sai, finirà.

DO⁴
DO⁹⁴
LA⁻² SOL²
RE⁻⁴

Ma il ricordo di te,
con noi resterà,
a guidarci nel fumo
di questa realtà,

RE⁻⁴
RE⁻⁴
SOL² SOL⁷²
DO⁴

dove ogni attimo scuro
richiede un istante,
di nuova coscienza
e di vera lealtà.

DO² MI⁻²
LA⁻⁴
SOL⁴
LA⁻⁴

Ed in quel fumo il ricordo
forse quell'attimo cambierà [in
un momento un poco più dolce,
e la tristezza piano svanirà.

DO⁴ MI⁻⁴
FA⁴ SOL⁴ FA⁴
SOL² DO²
FA² LA⁻² (DO⁴ | DO⁴) x 2